

Ex terroristi e condannati, la politica si muove...

Dopo l'appello dell'Associazione Memoria di Mariella Magi Dionisi e l'appoggio convinto del SAP, è opportuno segnalare le varie posizioni politiche: "Chiederemo al Pd – ha detto Massimo Donadi dell'Italia dei Valori, il Partito di Di Pietro – che il patto etico siglato valga per tutti coloro che eventualmente aderiscano alla coalizione. Questo vale anche per i radicali e per l'on. Sergio D'Elia che non può essere candidato. Abbiamo stabilito dei principi, non derogabili". Del resto, il Pd nei giorni scorsi era stato chiaro: "Le persone condannate in primo grado di giudizio – ha ripetuto più volte il leader Walter Veltroni – è giusto che non siano candidate. E' giusto considerarle innocenti fino al terzo grado di giudizio, ma non candidarle e' questione di opportunità". Anche la Rosa Bianca di Pezzotta e Baccini ha detto la sua: "Ci siamo dati un codice etico sulle candidature che esclude chi ha problemi con la giustizia e con la mafia", ha affermato Mario Baccini. Forza Italia interviene con Enrico La Loggia: "Certo, bisogna evitare le situazioni disdicevoli. Poi ci possono essere casi che meritano una valutazione particolare". La Sinistra Arcobaleno, infine, ha rilasciato varie dichiarazioni nelle quali si parla di "campagna di moralità" sulle candidature. Staremo a vedere. L'auspicio è che, a tante parole, seguano fatti concreti.

Commenta questa notizia su www.nessunovoticaino.org, il forum istituito dal SAP per discutere sui temi della legalità, della giustizia e del rispetto dei caduti per mano della criminalità e del terrorismo

Il SAP sul quotidiano Avvenire

[Read more](#)